



Un Piano per lo sviluppo economico del territorio di Martina Franca

In collaborazione con



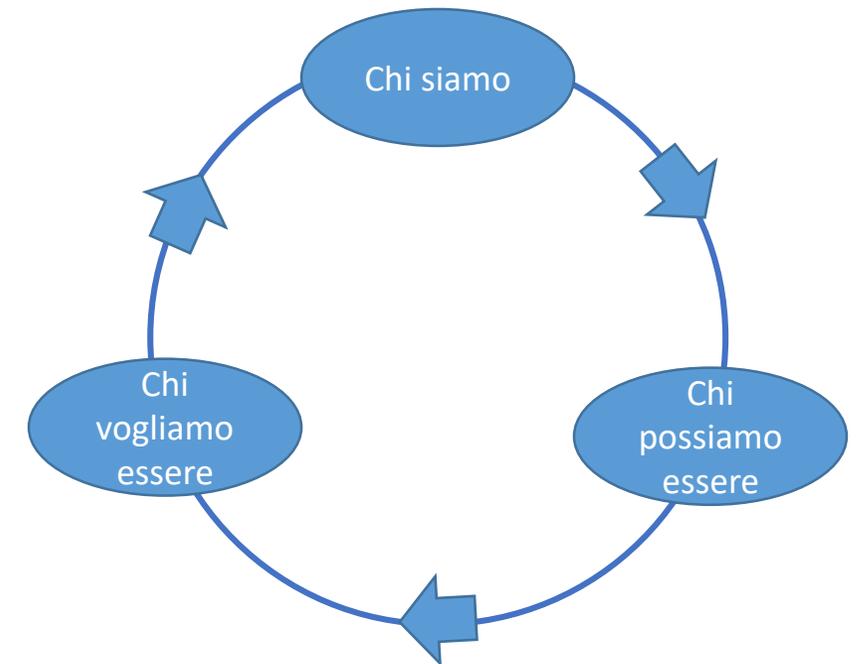
**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Obiettivi

Il Piano di Sviluppo Economico-Territoriale di Martina Franca deve essere uno strumento capace di restituire alla comunità locale una visione condivisa del proprio futuro, del futuro del proprio territorio; una visione in cui essa possa riconoscersi e che possa orientarne l'agire individuale e collettivo non per effetto di un potere coercitivo, ma in ragione del riconoscimento sociale che ne è alla base. Il Piano deve emergere da un'analisi del contesto economico-territoriale e del più ampio scenario competitivo in cui questo si inserisce; un'analisi che risponda alle principali tre domande della pianificazione:

- **Chi siamo**: analisi dell'attuale configurazione economico-produttiva e delle tendenze evolutive in atto;
- **Chi possiamo essere**: valutazione delle possibili configurazioni economico-produttive che il territorio potrebbe assumere in considerazione delle caratteristiche dello scenario competitivo;
- **Chi vogliamo essere**: individuazione della configurazione economico-produttiva obiettivo: quella che il territorio intende assumere.

Un piano che possa orientare le politiche di sviluppo territoriale ed accrescerne la sostenibilità ambientale, culturale, economica e sociale.



Modello Pianificatorio
(Pollice, 2016)



Piano di lavoro

Fase 1	Analisi Territoriale	Elaborare un'analisi territoriale che fornisca un inquadramento economico-territoriale per l'elaborazione del piano di sviluppo e venga acquisito dagli stakeholder come base di riflessione per gli Stati Generali dell'Economia (Fase 2)	30
Fase 2	Stati Generali dell'Economia Concertazione territoriale ex-ante	Realizzare un momento di confronto con gli stakeholder e la comunità locale per individuarne istanze e aspettative, in modo da acquisirle nel piano e giungere così all'elaborazione di uno strumento di programmazione condiviso e partecipato.	15
Fase 3	Elaborazione del Piano di Sviluppo Economico	Approfondire l'analisi territoriale, anche attraverso l'ausilio di rilevazioni dirette, e realizzare un piano di sviluppo economico che fornisca indicazioni di natura strategica ed operativa per orientare l'agire individuale e collettivo con particolare riguardo alle scelte pianificatorie.	45



Piano di lavoro

Fase 4	Consultazione degli stakeholder Concertazione territoriale ex-post	Sottoporre agli stakeholder il Piano di Sviluppo Economico-Territoriale in modo da recepirne eventuali osservazioni correttive-integrative nei limiti della coerenza d'insieme del Piano e della sua rispondenza ai requisiti della sostenibilità e del rispetto degli interessi collettivi.	15
Fase 5	Integrazione del Piano	Integrare il Piano con le indicazioni ottenute dalla seconda consultazione degli stakeholder, avendo cura di rafforzarne l'impianto strategico e renderlo maggiormente efficace sul piano della presentazione, affinché divenga uno strumento che la comunità possa fare proprio.	30
Fase 6	Presentazione del Piano	Organizzare un evento di presentazione del Piano che sia anche un'assunzione di responsabilità da parte di chi ne ha sostenuto la realizzazione e ha contribuito più direttamente alla sua definizione con apporti di idee, progetti e prospettive.	10
... eventuale fase attuativa ...			
Fase 7	Accompagnamento all'attuazione del Piano	Creare un Osservatorio sullo Sviluppo Territoriale capace di restituire l'evoluzione del contesto territoriale e accompagnare gli attori locali all'attuazione del Piano, in modo da dare concretezza al Piano stesso e sostenere chi deve occuparsi del coordinamento dell'azione territoriale.	10



Programmazione

